



IL FESTIVAL DEI PORTI CHE COLLEGANO IL MONDO
RAVENNA 21-22-23 MAGGIO 2026

GLI INTERVENTI DEI RELATORI – PRESENTAZIONE DEPORTIBUS – 4 MAGGIO

Cristiana Pagni, *Presidente e Ceo di IBG - Italian Blue Growth*

“Buongiorno a tutte e a tutti, grazie per essere qui oggi. DEPORTIBUS nasce da un’esigenza molto semplice, ma oggi sempre più urgente: mantenere i porti al centro del dibattito strategico del Paese, dal punto di vista istituzionale, industriale, ma anche culturale e come opportunità di lavoro e di sviluppo. Nasce dentro una consapevolezza: il mondo è cambiato. Le catene logistiche sono diventate fragili, la geopolitica è tornata a incidere sulle rotte commerciali e il Mediterraneo – per troppo tempo considerato periferico – è tornato ad essere uno spazio centrale”.

“DEPORTIBUS è un evento concreto che si sviluppa in tre giornate, con oltre 30 momenti di confronto, tra keynote, tavole rotonde e sessioni tecniche, e con la partecipazione di oltre 100 relatori tra istituzioni, industria e comunità marittima, giornalisti e stakeholder. La prima edizione ha dimostrato che esisteva un bisogno reale. Quello di una piattaforma: un luogo in cui istituzioni, industria, territori e comunità marittima possano incontrarsi per costruire visione, non solo per commentare l’attualità”.

“Per questo oggi siamo particolarmente orgogliosi di presentare la seconda edizione, che cresce per dimensioni, respiro internazionale ed eventi collaterali. L’obiettivo preciso rimane quello di costruire un luogo stabile di dialogo sul futuro dei portualità. E Ravenna è il luogo giusto per farlo. Una città con una storia portuale profonda, uno dei principali hub logistici e industriali dell’Italia, e oggi, con una rinnovata centralità nazionale come Capitale italiana del Mare. Abbiamo costruito il programma attorno a due grandi direttrici. La prima è *Connessioni*: lo spazio del confronto strategico. Parleremo con esperti e istituzioni del ruolo geopolitico del Mediterraneo, della riforma del sistema portuale, della transizione energetica, dell’innovazione tecnologica e dell’intelligenza artificiale applicata alle infrastrutture, dell’intermodalità e della competitività del sistema produttivo italiano. La seconda è *Impronte*: la dimensione più aperta, partecipativa e culturale del Festival. Per questo il programma culturale prevede visite guidate, mostre, laboratori, incontri e spettacoli gratuiti, realizzati grazie alla collaborazione con la rete culturale della città e con istituzioni come il MAR – Museo d’Arte della città di Ravenna, il MAS – Museo Nazionale delle Attività Subacquee, la Fondazione Alighieri, Il Teatro del Drago, la Biblioteca Classense, Atena, il Cestha – Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat, Casa Matha, e l’Accademia di Belle Arti di Ravenna, coinvolta anche con un contest dedicato agli studenti. Tra gli appuntamenti più attesi ci sarà il concerto di Olen Cesari, artista di rilievo internazionale, che porterà a teatro la sua International Clandestine Orchestra, il 22 maggio. Il Festival si chiuderà in Darsena con uno spettacolo di droni

www.deportibus.it



IL FESTIVAL DEI PORTI CHE COLLEGANO IL MONDO
RAVENNA 21-22-23 MAGGIO 2026

luminosi accompagnato fuochi d'artificio, insieme alla musica dal vivo dell'orchestra La Corelli diretta dal Maestro Rivani. Un momento simbolico e spettacolare per la cittadinanza, pensato per restituire il porto alla comunità e alla sua dimensione più identitaria e condivisa. Questa seconda edizione rappresenta quindi un passo in avanti importante”.

“Il nostro obiettivo, come Italian Blue Growth, è continuare a far crescere DEPORTIBUS come uno spazio permanente di confronto qualificato. Perché parlare di porti oggi significa parlare del futuro del Paese. Desidero ringraziare il Dr. Benevolo per la fiducia, il Presidente De Pascale per il supporto della Regione e il Sindaco Barattoni per la collaborazione del Comune di Ravenna e per avere inserito DEPORTIBUS nel dossier che ha visto riconoscere Ravenna Capitale del Mare 2026. L'evento è realizzato inoltre in collaborazione con Provincia di Ravenna e Camera di Commercio Ferrara Ravenna. Il Festival si svolge sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, e con il patrocinio di: Commissione Europea, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministro della Difesa, Capitanerie di Porto – Guardia Costiera qui rappresentata dal Comandante Tattoli, Assoporti, Assiterminal, Assocostieri, Fedespedi, Federazione del Mare e si inserisce nell'ambito delle iniziative di Italian Port Days. Siamo lieti inoltre di annunciare che, anche per questa edizione, DEPORTIBUS, è stato riconosciuto dalla Commissione europea, European Maritime Day in my country, conferendogli ulteriore valenza strategica. Desidero ringraziare in particolar modo tutte le aziende che di porto vivono ogni giorno e hanno creduto in questo progetto. Gold sponsor: Setramar, Gruppo Sapir - Terminal Container Ravenna; Silver Sponsor: Fincantieri; Bronze Sponsor: Ravenna Civitas Cruise Port; Official partner: Snam, Laghezza, Intellera part of accenture Group, La BCC Ravennate, Forlivese e Imolese; Supporter: Assiterminal, Alma Petroli, Docks Cereali, Bunge, Linea Messina, RAM Holding”.

Francesco Benevolo, *Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale*

"Il Festival dei porti italiani che abbiamo promosso costituisce un ulteriore tassello nel percorso di consolidamento e rilancio del porto di Ravenna all'interno del contesto nazionale ed internazionale. Grazie ad un lavoro sinergico e costruttivo insieme a tutta la comunità portuale, al fianco delle istituzioni, delle imprese e di tutte le lavoratrici ed i lavoratori, il porto di Ravenna sta progressivamente sviluppando i propri traffici, dopo aver superato nel 2025 il record storico dei 28 milioni di tonnellate movimentate. La crescita costante delle diverse attività industriali e commerciali presenti, il potenziamento dell'hub energetico, l'implementazione del traffico crocieristico e delle Autostrade del mare, la leadership nazionale nel trasporto di rinfuse solide, sono tutti elementi che ci incoraggiano e che ci consentono di promuovere un dialogo sempre più concreto con il Governo in relazione alle priorità del territorio, prime tra tutti i Corridoi transeuropei

www.deportibus.it



IL FESTIVAL DEI PORTI CHE COLLEGANO IL MONDO
RAVENNA 21-22-23 MAGGIO 2026

di trasporto, il corridoio IMEC, la possibilità di attrarre investimenti strategici a livello nazionale ed europeo sulle aree disponibili. Stiamo lavorando per attuare un modello di sviluppo che fondi la propria valenza su poche specialità operative ma anche su molteplici alternative funzionali, per poter gestire adeguatamente la nuova sfida di governare flussi sempre più imprevedibili e variabili mantenendo al contempo la compattezza, sicurezza e solidità dell'economia di luogo. E in questo lavoro contiamo sempre più sulla vicinanza e l'impegno delle istituzioni locali e nazionali. La tre giorni di DEPORTIBUS sarà dunque un'occasione di confronto importante, in cui poter facilitare il dialogo tra operatori sui temi più rilevanti della portualità e, al contempo, offrire l'opportunità di cogliere appieno tutti i legami virtuosi esistenti tra una città e il suo porto. Sarà anche occasione di riflessioni e di condivisione di momenti culturali, nell'atmosfera di una rinnovata Capitale del Mare. Una attenzione particolare verrà dedicata alla riforma del sistema portuale in elaborazione, allo strategico argomento delle connessioni infrastrutturali e logistiche tra porti e territorio, agli scenari geopolitici in atto e al loro impatto attuale e potenziale, alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica. Ringrazio tutte le istituzioni e tutte le imprese che hanno voluto sostenerci in questo imponente sforzo organizzativo e mi auguro che anche grazie al contributo di DEPORTIBUS il sistema italiano dei porti possa sempre più rafforzarsi a sostegno della competitività dei territori e dell'intero Paese".

Gabriele Ciofi, *Dirigente della Divisione Generale Porti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

“Un ringraziamento particolare alla Presidente di IBG – Italian Blue Growth, Cristiana Pagni, e al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Francesco Benevolo, per aver scelto Bologna come prima tappa di presentazione di questa seconda edizione di DEPORTIBUS. Un ringraziamento esteso al Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, al Presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, e a tutti i partner istituzionali che hanno reso possibile l'iniziativa”.

“Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rinnova oggi con convinzione il proprio patrocinio a un'iniziativa che, già nella prima edizione, ha dimostrato di essere molto più di un festival. È uno spazio raro, in Italia, in cui la portualità viene raccontata nella sua interezza: come motore economico, infrastruttura strategica e elemento identitario delle nostre città di mare. La scelta dell'Emilia-Romagna, e di Ravenna in particolare, non è scenografica: è una scelta di sostanza. Ravenna è la Capitale italiana del Mare 2026. È un porto in crescita, sostenuto da uno dei più rilevanti programmi di investimento del PNRR, ed è la porta naturale verso i mercati dell'Europa centro-orientale. È, soprattutto, un territorio in cui porto, industria, energia e città dialogano ogni giorno: un osservatorio privilegiato sulle trasformazioni che il sistema Paese è chiamato ad affrontare. Il festival si colloca in un momento decisivo: la riforma dei porti si avvia al confronto parlamentare”.

www.deportibus.it

Info: Italian Blue Growth srl - Via Nicolò Fieschi 18 - 19123, La Spezia - TEL +39 380 287 5994 - info@ibgsrl.it





IL FESTIVAL DEI PORTI CHE COLLEGANO IL MONDO
RAVENNA 21-22-23 MAGGIO 2026

“In questo contesto, DEPORTIBUS rappresenta la prima grande occasione pubblica di confronto aperto con l’intero cluster marittimo: istituzioni, operatori e stakeholder saranno chiamati a discutere contenuti, priorità e prospettive della riforma, contribuendo con idee e proposte in una fase cruciale del suo percorso. Un passaggio che rafforza il legame tra processo decisionale e sistema produttivo, e che può migliorare la qualità complessiva dell’intervento normativo”.

“Un secondo elemento qualificante è la dimensione internazionale. DEPORTIBUS 2026 ospiterà autorità ministeriali provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo e dei Balcani, estendendo il confronto anche al Medio Oriente. Il Mediterraneo torna al centro delle dinamiche globali e l’Italia, con il suo sistema portuale, ha tutte le condizioni per esserne protagonista. Per queste ragioni il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sarà presente a Ravenna con le proprie strutture, in più momenti del programma, a testimonianza di un impegno concreto e continuativo”.

Alessandro Barattoni, Sindaco di Ravenna

“Partecipiamo con entusiasmo a questa importante manifestazione che ha il merito di puntare l’attenzione su uno scalo fondamentale per il traffico delle merci in mare Adriatico, il primo per rinfuse solide. Per tre giorni si affronteranno temi che aiuteranno a porre interessanti riflessioni per il futuro prossimo e che apriranno a confronti di crescita. DEPORTIBUS verrà ospitata in Darsena, nel luogo che maggiormente rispecchia il rapporto della città con l’acqua, elemento che ci ha permesso, lo scorso 4 marzo, di ottenere il titolo di Capitale italiana del mare 2026, prestigioso riconoscimento istituito dal bando indetto dal Dipartimento per le Politiche del Mare e di cui questa manifestazione fa parte. Siamo convinti che questa nomina comporterà una crescita di tutto il territorio e un primo risultato, ovvero la messa in rete di tutti i soggetti che, a diverso titolo, lavorano con il mare, è già stato raggiunto. Il premio ha messo in luce l’enorme capacità collaborativa del nostro territorio, premiando la nostra solidità, il nostro pragmatismo e la capacità di fare rete di fronte alle sfide. Abbiamo lavorato rinforzando il palinsesto degli eventi presenti: il dossier conta una settantina di iniziative che si succederanno fino alla fine dell’anno, a cui si aggiungono attività presentate successivamente. Quattro le declinazioni scelte per raccontare il nostro rapporto con il mare e che vanno dai diversi modi di vivere la costa e le pinete, tra festival e concerti sulla spiaggia, alla ‘cittadinanza blu’, ovvero il vivere consapevolmente un sistema di equilibri e biodiversità che abbraccia acqua e dune; dall’ ‘economia del mare’, intesa come blue economy, porto e logistica, alla possibilità di vivere il mare praticando sport a 360 gradi. Tutti questi temi compongono un ricco cartellone di eventi, tra visite alle tartarughe e convegni specializzati, che fino a fine anno animeranno tutti i nove lidi e i 35 chilometri di costa che rappresentano, insieme a pinete, valli, Parco del Delta, porto e Darsena, un patrimonio unico che continuerà a crescere anche grazie agli effetti che questo titolo produrrà per gli anni a venire”.



IL FESTIVAL DEI PORTI CHE COLLEGANO IL MONDO
RAVENNA 21-22-23 MAGGIO 2026

Dichiarazione congiunta del Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale e dell'Assessora regionale a Infrastrutture e Trasporti Irene Priolo

“Siamo orgogliosi di ospitare a Ravenna l’edizione 2026 di DEPORTIBUS, un appuntamento che porta al centro del dibattito pubblico e istituzionale il ruolo dei porti in una fase decisiva per il Paese. Oggi i porti sono uno dei cardini su cui si misura la forza di un sistema economico: competitività, energia, sicurezza degli approvvigionamenti, qualità delle filiere e capacità di stare nelle grandi rotte internazionali passano da qui. In questo quadro, Ravenna non è solo uno scalo, ma una piattaforma industriale, logistica ed energetica che sostiene una parte essenziale dell’economia dell’Emilia-Romagna e del Paese: dalle materie prime all’export, dalla manifattura alla logistica, fino ai collegamenti con il Centro Europa e il Mediterraneo. È per questa ragione che, come Regione, abbiamo scelto di investire con continuità sul porto, rafforzandone fondali, accessibilità ferroviaria, intermodalità e strumenti come la Zona logistica semplificata. È una scelta di politica industriale: significa sostenere le imprese, difendere il lavoro, rendere più competitivo il nostro sistema produttivo. Dentro questo percorso si colloca anche il confronto sulla riforma del sistema portuale, che deve accompagnare questa fase di crescita e non rallentarla. Servono regole chiare, stabilità e una visione nazionale che rafforzi i porti italiani valorizzando il ruolo dei territori, evitando soluzioni centralistiche che rischiano di allontanare le decisioni da chi quei porti li fa funzionare ogni giorno. Per l’Emilia-Romagna questo passaggio è decisivo, perché riguarda direttamente la capacità del porto di Ravenna di continuare a sostenere il nostro tessuto produttivo. È fondamentale una riforma che accompagni il lavoro già in corso, rafforzi ciò che funziona e metta un porto, come quello di Ravenna, nelle condizioni di crescere ancora, insieme alle imprese e ai territori che ogni giorno lo fanno vivere”.

Per interviste, accrediti, materiale stampa:

Ufficio stampa Italian Blue Growth

Dott.ssa Romina Lombardi

Giornalista e ufficio stampa

Responsabile comunicazione e organizzazione eventi culturali

347- 1917818 - rominaeventi@gmail.com

www.deportibus.it

Info: Italian Blue Growth srl - Via Nicolò Fieschi 18 - 19123, La Spezia - TEL +39 380 287 5994 - info@ibgsrl.it

